

## **Ex Isochimica; Contenzioso ASI-Comune rischia di frenare la bonifica; Della Pia**

*Comunicato - 28/01/2017 - Avellino - [www.cinquerighe.it](http://www.cinquerighe.it)*

Avellino. "Il contenzioso in atto tra il Comune di Avellino e consorzio ASI riguardo alle responsabilità economiche inerenti ai costi per la rimozione dei silos contaminati e quindici cubi di cemento amianto, potrebbe compromettere l'esito della bonifica, infatti, Vincenzo Sirignano, Presidente del consorzio chiede l'annullamento dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto e di tutti gli atti conseguenti, poiché è previsto l'addebito in danno a chi sarà proprietario dell'area. Non è nostra intenzione, dice Tony Della Pia, Segretario provinciale di Rifondazione comunista, entrare nel merito della controversia, non è nostro compito, tuttavia denunciando l'operazione che dura da circa un decennio. Tutte le parti in causa in passato avevano mostrato forte interesse riguardo all'acquisizione dell'area perché molto vasta, e per l'esistenza sulla stessa dei capannoni industriali che, ricordiamo, all'epoca intendeva adibirli a ospitare un mega attività commerciale, la stessa finta bonifica del 2008/2011 fu architettata e addirittura legittimata anche dalla commissione ambiente del Comune di Avellino, per rendere concreto l'ambizioso progetto e permettere a lobbisti locali di impossessarsene a scopo di lucro. La ripresa della lotta, le innumerevoli denunce pubbliche oltre a quelle inoltrate alla Procura della Repubblica da Rifondazione Comunista e dal compianto Prof. Giovanni Maraia in nome di Ariano in Movimento e dagli operai hanno, impedito l'ennesimo soprasso e nei fatti puntellato l'apertura dell'iter giudiziario. Quanto accade oggi, è semplicemente vergognoso, l'analisi politica di Della Pia che spiega avviandosi a conclusione, in primo luogo perché dopo un decennio non si riesce ancora a sciogliere il nodo della proprietà e in seconda istanza perché cavilli burocratico/legali potrebbero bloccare la necessaria opera di bonifica provocando in tal modo, successivi danni al territorio e alla popolazione già gravemente colpita. Rifondazione Comunista con lo scopo di impedire tutto ciò esorta l'Ente Comunale a proseguire nell'opera di risanamento e contemporaneamente chieder conto agli organi competenti eventuali responsabilità morali e giuridiche, odierne e future, qualora non si desse luogo ai lavori".

*Comunicato - 28/01/2017 - Avellino - [www.cinquerighe.it](http://www.cinquerighe.it)*